

I TRE SETACCI



Nell'antica Grecia, Socrate aveva una grande reputazione di saggezza.

Un giorno un uomo andò a trovare il grande filosofo, e gli disse:

"Sai cosa ho appena sentito su un tuo amico?"

"Ti interrompo subito" rispose Socrate: "Hai filtrato quello che mi devi dire attraverso tre setacci?"

Visto che l'uomo lo guardava perplesso aggiunse:

"Prima di parlare bisogna sempre passare quello che si vuole dire attraverso tre setacci.

Il primo è quello della verità: hai verificato se è vero?"

"No, l'ho sentito dire e..."

"Bene, suppongo che tu l'abbia fatto passare almeno attraverso il secondo setaccio, quello della bontà: ciò che vuoi raccontare è buono?"

L'uomo esitò poi rispose: *"No, purtroppo non è una cosa bella, anzi..."*

"Mmmm..." disse Socrate "Vediamo comunque il terzo setaccio: è utile che tu mi racconti questa cosa?"

"Utile? Non esattamente..."

"Allora non parliamone più. Se quello che hai da dirmi non è né vero, né buono, né utile, preferisco non saperlo e ti consiglio di dimenticarlo anche tu..."